

BENETTON RUGBY NEWS

N. 1

20 settembre 2008

Benetton Rugby News - Iscritto al Tribunale di Treviso con atto n. 93 del 30 aprile 2008 - Direttore Responsabile: Ennio Grosso



A quasi 4 mesi di distanza lo stadio di Monigo torna ad ospitare una partita di Campionato. L'ultima apparizione ufficiale del Benetton risale infatti alla semifinale di ritorno dello scorso Campionato giocata contro il Montepaschi Viadana, una sfida che lanciò Treviso verso l'ennesima finale scudetto.

Dopo l'esordio vincente di sabato scorso a Parma contro il Plusvalore Gran Rugby, il Benetton affronta oggi il Casinò di Venezia nel derby numero 5 tra le due società. Un avversario, quello veneziano, che presenta moltissimi ex i quali a più riprese sono andati a rimpolpare

una rosa che, via, via, si è fatta sempre più interessante. Una partita quindi che si preannuncia ricca di stimoli. Treviso, oltretutto, ha ancora bene impresso nella mente l'incontro della passata stagione quando riuscì a conquistare con molta fatica un pareggio. Una partita che sulla carta pareva tra le più abbordabili della stagione e i 5 punti sembravano facile conquista, si tramutò invece in una continua sofferenza.

Per il Benetton questo dovrà essere l'anno del riscatto, l'inizio della stagione è stato positivo, l'importante sarà però continuare a giocare sui ritmi di Parma, magari concretizzando qualcosa di più. Perché se De Jager e soci hanno costruito tantissimo, andando innumerevoli volte vicino alla meta, alla fine le marcature sono state solamente due. Il 79° Campionato si preannuncia ricco di interesse e molto equilibrato e sotto questo aspetto la giornata d'esordio lo ha dimostrato ampiamente. Sfide tirate, alcune decise solo nei minuti finali, divari limitati e solo Overmach e Benetton alla fine hanno chiuso con vantaggi in doppia cifra. Il calendario prevede già oggi, nella seconda giornata, delle sfide che potrebbero mettere a nudo la situazione reale di alcune formazioni. L'Overmach Parma, dopo aver con-

quistato la Super Coppa e aver vinto la gara d'esordio a Roma contro la Capitolina con relativa tranquillità, dovrà respingere gli attacchi del Carrera Padova reduce a sua volta dal successo nel derby contro Rovigo; il Cammi Calvisano sarà a sua volta atteso dal Femi CZ Rovigo in una sfida che nelle ultime stagioni l'ha visto sempre in difficoltà e spesso è stato anche costretto a dover lasciare all'avversario l'intera posta in palio. A caccia del primo successo stagionale Futura Park Roma e Plusvalore Parma, infine non dovrebbe incontrare grosse problematiche il Montepaschi Viadana che ospiterà l'Almaviva Capitalina, formazione che almeno in questo momento della stagione non sembra in grado di ripercorrere il buon cammino dello scorso anno. Per Benetton e Casinò di Venezia, come detto, sarà il derby numero 5. Alcune statistiche riportano più gare, considerando anche quelle giocate da Treviso contro quello che una volta era il Venezia Rugby. Ma da quando c'è stata la fusione tra Venezia e Mestre e la nascita della nuova società, le sfide giocate sono state solamente 4: il Benetton ha trionfato tre volte e una quarta sfida, l'ultima giocata a marzo della passata stagione, è terminata in parità.

● ENNIO GROSSO



BENETTON RUGBY

Prossimo incontro casalingo

SABATO 4 OTTOBRE 2008

Ore 16.00 - Stadio Comunale di Monigo (Treviso)

BENETTON TREVISO - CARRERA PETRARCA PADOVA
QUARTO TURNO DEL SUPER TEN



SOCHIL
CHIMICA s.r.l.

pulito sicuro

Detergenti e sistemi innovativi per la pulizia professionale

MOSCIANO SANT'ANGELO (TE) - Tel. 085.8071888 - Fax 085.8071530
www.sochilchimica.it e-mail: info@sochilchimica.it

TERRA
SERENA



Vinicola Serena srl

Via C. Bianchi, 1
31015 Conegliano (TV)
Tel. +39 0438 2011
Fax +39 0438 394935
Mail: info@vinicolaserena.com
www.vinicolaserena.com



il cammino del BENETTON 2008_2009

13.09.2008	Plusvalore Gran Parma-Benetton	3-20	(CA)
20.09.2008	Benetton-Casinò di Venezia		(CA)
27.09.2008	Montepaschi Viadana-Benetton		(CA)
04.10.2008	Benetton-Carrera Petrarca Padova		(CA)
10.10.2008	USAP Perpignan-Benetton		(C.E.)
18.10.2008	Benetton-Leicester Tigers		(C.E.)
25.10.2008	AlmavivA Capitolina-Benetton		(CA)
01.11.2008	Benetton-Overmach Parma		(CA)
29.11.2008	Femi CZ Rovigo-Benetton		(CA)
06.12.2008	Ospreys-Benetton		(C.E.)
13.12.2008	Benetton-Ospreys		(C.E.)
20.12.2008	Cammi Calvisano-Benetton		(CA)
06.01.2009	Benetton-Futura Park Roma		(CA)
11.01.2009	Benetton-Plusvalore Gran Parma		(CA)
17.01.2009	Leicester Tigers-Benetton		(C.E.)
24.01.2009	Benetton-USAP Perpignan		(C.E.)
28.03.2009	Casinò di Venezia-Benetton		(CA)
04.04.2009	Benetton-Montepaschi Viadana		(CA)
11.04.2009	Carrera Petrarca Padova-Benetton		(CA)
18.04.2009	Benetton-AlmavivA Capitolina		(CA)
22.04.2009	Overmach Parma-Benetton		(CA)
26.04.2009	Benetton-Femi CZ Rovigo		(CA)
02.05.2009	Benetton-Cammi Calvisano		(CA)
09.05.2009	Futura Park Roma-Benetton		(CA)

(CA)=Partite di Campionato; (C.E.)=Partite di Coppa Europa



L'avversario il CASINÒ DI VENEZIA

La società Venezia Mestre è nata ufficialmente nel 1986 quando si fusero le due società del Venezia, sorta nel 1948 e del Mestre, nata nel 1965.

Dopo 14 Campionati in serie C1, il Venezia Mestre conobbe la promozione in serie B nella stagione 1999/2000. A questa categoria, in verità, il XV lagunare ci era già arrivato nel torneo 1994/1995, ma quella promozione venne revocata a causa della mancata partecipazione ai Campionati obbligatori delle squadre giovanili.

Tre stagioni in serie B e poi, nel Campionato 2002/2003, una nuova promozione con la salita in serie A2 e dopo altre due stagioni il grande balzo in Super Ten. Nella massima serie, però, il Venezia Mestre rimase un solo anno quindi la retrocessione e il ritorno in A. Anche in questa categoria un solo anno e il pronto riscatto, due stagioni orsono, con l'immediata risalita in Super Ten. Nell'esordio di questa nuova stagione, il Casinò di Venezia ha perso in casa contro il Montepaschi Viadana, una sfida in cui la formazione veneziana è rimasta in vantaggio fino ad un quarto d'ora dalla conclusione.

Redazione

Responsabile: Ennio Grosso
 Collaboratore: Andrea Gardina
 Foto: Tim Rogers
 Grafica e Stampa: Tipografia Unigraf

Indice

Presentazione della partita odierna	Pagina 1
Il cammino del Benetton	Pagina 2
L'avversario: il Casinò di Venezia	
Formazioni	Pagina 3
Risultati e Classifiche	
Presenze e Marcatori	Pagina 4
Intervista a Fraser Waters	Pagina 5
I volti nuovi del Benetton 2008/2009	Pagina 6
Intervista a Tommaso Visentin	Pagina 7

**Benetton
Treviso****VS****Casinò
Venezia**

Stadio Comunale di Monigo - ore 16.00

Williams	15	Higgs
Mulieri	14	Perziano
De Jager	13	Levi
Waters	12	M. Dallan
Vilk	11	D. Dallan
Marcato	10	Pilat
Picone	9	Crane
Kingi	8	Palmer
Orlando	7	Wium
Louw	6	Candiago
Van Zyl	5	Minello
A. Pavanello	4	Rameka
Di Santo	3	Voelschenk
Sbaraglini	2	Gianesini
Allori	1	Frasson

A disposizione

A disposizione

Intoppa	16	Boccalon
Costanzo	17	Levaggi
Gilbride	18	Pipitone
R. Barbieri	19	Benetti
Botes	20	A. Canale
Sgarbi	21	Carlesso
Galon	22	Montauriol

Allenatore:
SmithArbitro
Ventura di RomaAllenatore:
Gajan**>> marcatori**

	PUNTI
Mazzariol (Overmach Parma)	18
Fraser (Cammi Calvisano)	15
Marcato (Benetton Treviso)	10
Manawatu (AlmavivA Capitolina)	9
Mercier (Carrera Petrarca Padova)	8

**Campionato
Super Ten****RISULTATI ULTIMO TURNO**

AlmavivA Capitolina	14-33	Overmach Parma
Cammi Calvisano	20-13	Futura Park Roma
Carrera Petrarca Padova	18-10	Femi CZ Rovigo
Casinò di Venezia	13-18	Montepaschi Viadana
Plusvalore Gran Parma	3-20	Benetton Treviso

CALENDARIO ODIERNO

Seconda Giornata di Andata 20.09.2008 - ore 16.00

Benetton Treviso	Casinò di Venezia
Femi CZ Rovigo	Cammi Calvisano
Futura Park Roma	Plusvalore Gran Parma
MPS Viadana (19/09 - ore 19.10)	AlmavivA Capitolina
Overmach Parma (ore 18.00)	Carrera Petrarca Padova

**C
lassifica
regular season**

	PUNTI	G	V	N	P	PF	PS
Overmach Parma	5	1	1	0	0	33	14
Benetton Treviso	4	1	1	0	0	20	3
Cammi Calvisano	4	1	1	0	0	20	13
Carrera Petrarca Padova	4	1	1	0	0	18	10
Montepaschi Viadana	4	1	1	0	0	18	13
Casinò di Venezia	1	1	0	0	1	13	18
Futura Park Roma	1	1	0	0	1	13	20
AlmavivA Capitolina	0	1	0	0	1	14	33
Femi CZ Rovigo	0	1	0	0	1	10	18
Plusvalore Gran Parma	0	1	0	0	1	3	20

**CINQUE STELLE s.r.l.**Via Fabio Filzi, 56/C - 31036 ISTRANA (TV)
Tel. 0422 832635 - Fax 0422 731905
commerciale@5stellesrl.it**TORREFAZIONE INDIA CAFFÈ' sas**via C. Battisti, 5 - 30030 Olmo di Martellago (VE)
Tel. e Fax: 041 909477

ANDATA
RITORNO
**Presenze e
marcatori
stagione
2008_2009**

	Plusvalore Gran Parma	Casoli di Venezia	Montepaschi Vidugnano	Camera Petrarca Padova	AlmanA Capolona	Ovenschi Parma	Ferni C2 Fivige	Canini Cavicchio	Futura Park Roma	Plusvalore Gran Parma	Casoli di Venezia	Montepaschi Vidugnano	Camera Petrarca Padova	AlmanA Capolona	Ovenschi Parma	Ferni C2 Fivige	Canini Cavicchio	Futura Park Roma	Mete	Trasformazioni	Calci piazzati	Drop	PUNTI	
MULIERI EMILIANO	AL																							
WILLIAMS BRENDAN	E																		1					5
CANDIAGO VITTORIO																								
GALON EZIO																								
MARCONATO ALBERTO																								
SARTORETTO ANDREA	r																							
VILK ANDREW	AL																							
DE JAGER BENJAMIN	C																							
DUCA DAVIDE																								
HORAK MICHAEL																								
NEETHLING MARCO																								
SGARBI ALBERTO	r																							
WATERS FRASER	C																							
BRUSSOLO GABRIELE																								
GOOSEN MARIUS																								
MARCATO ANDREA	AP*																		2	2			10	
BOTES TOBIAS	r																							
LUCCHESI ALBERTO																								
PICONE SIMON	MM*																							
SEMENZATO FABIO																								
BARBIERI ROBERT																								
FILIPPUCCI MARCO	r																							
GILBRIDE MARK																								
KINGI DION	N.8																							
LOUW HOTTIE	FL																		1					5
ORLANDO SILVIO	FL*																							
SIMION NICOLA																								
LABUSCHAGNE RODERICK																								
PAVANELLO ANTONIO	r																							
PAVANELLO ENRICO	II*																							
SUTTO MICHELE																								
VAN ZYL CORNIEL	II																							
CECCATO ENRICO																								
INTOPPA GIORGIO																								
VIDAL DIEGO	r																							
ZARA LUCA																								
ALLORI AUGUSTO	P																							
BARBIERI MICHAEL																								
BORBONI EMANUELE																								
CECCATO ANDREA																								
COSTANZO SALVATORE	r																							
DI SANTO PEDRO	P*																							
MUCCIGNAT MATTEO																								
RIVA MARK																								
SBARAGLINI FRANCO	T*																							
META TECNICA																								
ALL. SMITH FRANCO																								

E = Estremo
AL = Tre quarti Ala
C = Tre quarti Centro

AP = Mediano di Apertura
MM = Mediano di Mischia
N8 = Terza Linea Centro

FL = Terza Linea Ala
II = Seconda Linea
P = Pilone

T = Tallonatore
* = Giocatore Sostituito
r = Giocatore entrato dalla Panchina


AGENZIA TURISTICA
**BALDOIN
VIAGGI**
BALDOIN VIAGGI s.n.c. di BALDOIN e C.

Borgo Cavour, 117 - 31100 TREVISO - Tel. 0422 470678 - Fax 0422 479511

www.baldoinviaggi.it - info@baldoinviaggi.it
**FORMAGGI SALUMI
SCODRO
TREVISO**
www.scodro.it



Fraser Waters, il centro dell'attenzione



Nato in Sud Africa ma giunto in Inghilterra con la famiglia all'età di 11 anni, Fraser Waters è stato uno dei giocatori più importanti dei London Wasps, con i quali ha giocato negli ultimi 10 anni. In precedenza, ha giocato con Bath e Bristol e ha indossato la maglia della nazionale di Sua Maestà sia a livello giovanile che seniors (3 caps). Ha vinto per 5 volte il Campionato Inglese (1 con Bath e 4 con i London Wasps) e per 2 volte l'Heineken Cup, venendo anche premiato come Man of the match nella finale contro i Leicester Tigers dell'edizione 2006/2007. Con lui, uno dei nuovi arrivi della campagna acquisti dei Leoni per la stagione 2008/2009, abbiamo fatto il punto su queste prime settimane di lavoro in casa Benetton.

Come sono state le tue prime settimane a Treviso?

«Mi sono trovato molto bene. Ho parlato con alcuni amici a Londra e là pioveva anche in estate, quindi sto decisamente meglio io qui».

Come vanno le cose con la squadra?

«Va tutto benissimo. Siamo un gruppo affiatato di ragazzi che vogliono far bene. Io sto anche imparando un po' di italiano, il che è altrettanto positivo. Ovviamente è un'esperienza nuova e c'è molto da imparare. Quando giochi per la stessa squadra per molto tempo, nel momento in cui cambi, devi saperti adattare a maniere a volte anche completamente differenti. Qui a Treviso io devo abituarli a uno stile di gioco e di allenarsi diverso da quello a cui ero abituato,

ma non vedo comunque l'ora di poter mettere in pratica quanto preparato sinora».

Ti aspettavi questo tipo di team e di ambiente o pensavi a qualcosa di diverso?

«Ero già stato qui giocando in Heineken Cup, quindi avevo già una piccola idea di cosa aspettarmi. Parlando di rugby, poi, bisogna dire che è uno sport semplice e quindi le varianti non sono poi così tante. Ci si allena un po' con lo stesso tipo di intensità ovunque e non cambia veramente molto».

Arrivato in Italia, hai detto comunque di aver trovato alcune differenze rispetto alla tua esperienza inglese, specialmente nel modo di difendere. Quali altri aspetti possono essere evidenziati che caratterizzano la diversità tra i due Paesi?

«Non credo si possa veramente parlare di sistemi differenti da una nazione all'altra, è proprio una diversità che va interpretata in un club rispetto ad un altro.

Basti pensare alle varie chiamate di gioco, a Londra ormai erano parte di me e non potevo sbagliarle perché ne avevo la massima familiarità e consapevolezza, qui invece è tutto nuovo».

Preferisci giocare come primo o secondo centro?

«Ho giocato sempre come secondo centro, per tutta la mia carriera, ma non mi cambia molto. Non è la stessa cosa, anche se la gente comunemente pensa che in quel ruolo una cosa valga l'altra, sono posizioni ben distinte».

Che tipo di caratteristiche ti riconosci come giocatore?

«Non è il mio lavoro, quello di dire che tipo di caratteristiche ho e lascio ad altri questo incarico, tuttavia penso di avere un buon placcaggio ed essere ben portato per la difesa. Molti poi pensano che io sia esclusivamente un giocatore con caratteristiche difensive, ma sono comunque stato il miglior realizzatore di mete dei Wasps nella scorsa stagione. Ad ogni modo, personalmente ritengo la difesa la chiave del successo. Se si guardano le statistiche, e queste non mentono mai, in ogni sport, le squadre prime in classifica sono quasi sempre quelle che subiscono meno punti».

Sei rimasto impressionato da qualche giocatore in particolare nelle tue prime settimane italiane?

«Sapevo che gli Italiani sono molto fisici e sono rimasto impressionato da questo, anche se comunque, almeno in parte, era una cosa che già mi aspettavo. Chi mi ha stupito di più è probabilmente "Dingo" Williams, un giocatore molto intelligente, con piedi veloci e una corsa elettrica. Un atleta sullo stile di Jason Robinson, uno che è sempre meglio avere nella tua squadra, piuttosto che in quella avversaria».

Eri considerato il perno del sistema Wasps, specialmente in difesa, e un po' l'uomo di campo di Shaun Edwards.

«Sì, lavoravamo molto, cercando di migliorare il nostro modo di giocare. Ogni settimana ci si allenava con più impegno e si analizzavano nei dettagli tutte le possibili situazioni e soluzioni, sia nostre che della squadra avversaria. Specialmente in difesa, poi, io giocavo praticamente da numero 12 e quindi ero il punto centrale, colui che in qualche modo doveva organizzare la linea per tenere contro gli attacchi».

Perché hai deciso di tentare questa nuova avventura in Italia?

«Dopo tanti anni nello stesso club, volevo fare qualcosa di diverso. Non avevo voglia, però, di restare in Inghilterra, ma di fare un'esperienza all'estero. Ho sempre apprezzato il modo di vivere e la cultura degli Italiani e già questo era un buon punto di partenza. Inoltre, per me, è importante essere in un team che abbia una mentalità vincente. Treviso non ha avuto molta fortuna in Europa, ma è sempre in testa alla classifica nel campionato nazionale e pertanto penso che ci siano delle buone basi per tagliarsi delle belle soddisfazioni».

Detto da chi ha vinto sei finali su sei disputate.

«Sì, è successo e non penso sia stata solo fortuna. Credo che serva una mentalità vincente, bisogna credere sempre di poter vincere».



I volti nuovi del Benetton 2008/2009

È Tobie Botes, mediano di mischia proveniente dai Griquas, formazione sudafricana con la quale ha disputato la Currie Cup 2008, l'ultimo arrivo del Benetton Rugby.

Il giovane Springbok arriva a rinforzare un reparto in cui pesano i problemi fisici di Fabio Semenzato e Alberto Lucchese, e si tratta dell'undicesimo volto nuovo inserito nella rosa 2008/2009 dei biancoverdi. In precedenza, sono approdati a Monigo, il centro ex London Wasps, Fraser Waters; il terza linea australiano Mark Gilbride, proveniente dall'Ibm Big Blue, formazione giapponese con la quale ha giocato la scorsa stagione, mentre in precedenza questo ragazzo australiano faceva parte della selezione dei Queensland Reds. Assieme a loro, da Parma sono arrivati a rinforzare i tre quarti Marco

Neethling ed Ezio Galon, un ritorno alle origini dopo un lungo vagabondare tra Francia e Italia per questo figlio d'arte, da poco diventato a sua volta papà.

In prima linea, si rivede, dopo un anno di esperienza in Scozia ad Edimburgo, Augusto Allori, che sarà affiancato al tallonaggio da Giorgio Intoppa, tra i più desiderosi di cominciare quanto prima questa nuova avventura.

Completa il quadro dei nuovi arrivi, Andrew Vilks, ala a centro proveniente dai Sale Sharks e capitano della nazionale inglese di rugby a sette.

Gli altri tre volti nuovi che completano il quadro, sono in realtà ragazzi ben conosciuti nell'ambiente, in quanto provenienti dalla formazione giovanile, vale a dire Alberto Marconato (ala), Nicola Simion (terza linea) e Luca Zara (tallonatore).



ALBERTO MARCONATO



ANDREW VILKS



AUGUSTO ALLORI



EZIO GALON



FRASER WATERS



GIORGIO INTOPPA



LUCA ZARA



MARCO NEETHLING



MARK GILBRIDE



NICOLA SIMION



TOBIAS BOTES



Tommy Visentin, dal campo alla panchina

Una vita passata in biancoverde da giocatore, con al suo attivo sette scudetti vinti, poi un breve passaggio come dirigente e come tecnico delle skills, le abilità individuali degli atleti e ora una nuova strada.

Da poche settimane, è infatti iniziata per Tommaso Visentin la carriera da allenatore, assieme al sempre presente Gianni Zanon, della seconda squadra Benetton.

Un'avventura stimolante intrapresa con la voglia che lo ha sempre contraddistinto di trasmettere tutto il suo background alle nuove generazioni, sempre più esigenti e desiderose di apprendere da chi il rugby l'ha vissuto veramente.

«E' decisamente un'esperienza nuova – commenta il diretto interessato – perché comunque in passato il mio era un ruolo di allenatore diciamo part-time e non proprio pienamente definito, in quanto allenando le cosiddette skills, variavo continuamente dal settore giovanile alla prima squadra, passando per la seconda. Adesso invece è diverso, ci sono orari fissi, c'è una squadra che è di Gianni e mia e sto cercando di capire un po' quali sono le dinamiche dietro al ruolo dell'allenatore. Sto soprattutto iniziando a pensare che non sia proprio un mestiere così semplice. I ragazzi sono esigenti e hanno tantissima voglia di imparare, non sei mai tu a doverli spronare, ma sono loro che ti chiedono continuamente di fare analisi video, allenamenti più specifici e molte cose nuove. D'altronde chi gioca lo fa per passione, non ci sono altri fini e il divertimento e la voglia di stare assieme superano sempre anche la fatica».

Come è stato e come hai vissuto il passaggio dal campo alla panchina?

«Non è stato un passaggio così traumatico, anzi penso di aver avuto proprio i tempi giusti. Ho avuto una sorta di pausa durata un anno, ho fatto un po' l'accompagnatore nelle

partite di Coppa Europa e poi appunto l'allenatore delle abilità individuali. L'unica difficoltà forse è rappresentata dal fatto che non mi sono mai considerato uno che poteva essere l'allenatore in campo e mai avrei pensato di intraprendere questo tipo di percorso. Negli ultimi anni della mia carriera, però, ho visto che lavoravo comunque molto su alcuni aspetti specifici del gioco e che quindi forse potevo anche pensare di trasmettere alcune conoscenze ai più giovani».

Si riparte dal secondo posto dell'anno scorso, con un campionato in cui non si poteva chiedere di più. Come hai trovato la squadra?

«Non posso ancora giudicare molto e mi sembrerebbe comunque inopportuno farlo, dal momento che, pur conoscendo già tutti i ragazzi, la squadra la sto vedendo solo ora. Ripartiamo con il solito obiettivo, di cercare di ben figurare e vincere ogni partita, consapevoli del fatto che non sarà semplice e che comunque per regolamento federale non possiamo ambire alla promozione di categoria. Sarebbe comunque sbagliato andare in campo con un atteggiamento arrendevole dovuto a questo fatto, chi pratica questo sport sa benissimo che si cerca di dare sempre il massimo e che comunque per i ragazzi c'è la possibilità di mettersi in luce e far vedere tutto il loro valore».

Sarà comunque un campionato di Serie A che si preannuncia equilibrato e difficile, con buone squadre, le seconde formazioni di altri team del Super 10 come Viadana e Calvisano, e trasferte lunghe, da Recco a Catania, passando per Benevento.

«Sì e devo dire che è stata un po' una sorpresa. Penso sarà un bellissimo campionato, molto competitivo. Le seconde squadre di Viadana e Calvisano saranno nella nostra stessa condizione. Non potranno essere promosse, ma ci terranno moltissimo a ben figu-



rare e molti dei loro giocatori vorranno farsi notare anche dalle rispettive prime squadre. E in effetti, anche le trasferte lunghe saranno una variabile da tenere in considerazione».

Vista la tua esperienza, su cosa devono lavorare le nuove generazioni per arrivare un giorno a giocare nel "rugby che conta"?

«Bisognerebbe fare dei lavori propedeutici sin dalla tenera età per chi gioca in giovanile in modo di arrivare ai vent'anni già pronti sia fisicamente che tecnicamente. Per chi invece gioca già in seconda squadra, l'unico metodo per accelerare veramente i tempi di crescita è quello di giocare ad alto livello e maturare così la giusta esperienza».

Dopo aver parlato degli obiettivi della squadra, non resta che capire quali sono invece quelli personali di Tommaso Visentin?

«Semplicemente crescere e capire se questa può essere davvero la strada giusta per me».

● ANDREA GARDINA



Via Castellana, 2/a - SCORZÈ (Venezia) - Tel. 041 5841154

Fax 041 5847756 - www.altempoperso.com

Chiuso il lunedì - è gradita la prenotazione



DAL 1948

www.agenziagobbo.it

Sede in:

31100 TREVISO
Viale della Repubblica, 137
Tel. 0422 210520 r.a. - Fax 0422 433769

Succursale in:

31021 MOGLIANO V.TO
Via Pia, 12
Tel. 041 5901824 - 041 5905274 - Fax 041 4566637
e-mail: gobbo@sermetra.it